

SULL'ESAME DEI DISEGNI DI LEGGE COSTITUZIONALE N. 24 E CONNESSI (RIFORMA DEL PARLAMENTO E FORMA DI GOVERNO)

Il senatore [BIANCO](#) (PD) prospetta l'opportunità di organizzare i lavori con tempi più serrati, tenuto conto anche delle sollecitazioni che provengono dal Presidente della Repubblica e dall'opinione pubblica. Auspica che, in ogni caso, l'esame si concluda nelle sedute previste per la prossima settimana. Successivamente, la Commissione potrà proseguire e concludere l'esame di disegni di legge in materia di Carta delle autonomie (nn. [2259](#) e connessi), in relazione ai quali i relatori hanno presentato nuovi emendamenti, a seguito dell'elaborazione svolta nel comitato ristretto.

Il [PRESIDENTE](#) condivide la sollecitazione del senatore Bianco: entro la prossima settimana l'esame dei disegni di legge costituzionale in titolo potrà concludersi con il dovuto approfondimento e senza comprimere il dibattito su altri importanti provvedimenti all'esame della Commissione.

Per quanto riguarda i disegni di legge in materia di Carta delle autonomie, ricorda che la Commissione bilancio ancora non si è pronunciata né sul testo né sugli emendamenti. Trattandosi di un provvedimento collegato alla manovra finanziaria, eventuali pareri contrari sugli emendamenti, motivati ai sensi dell'articolo 81 della Costituzione sugli emendamenti sarebbero causa di inammissibilità.

Il senatore [BIANCO](#) (PD) sottolinea l'opportunità di rivolgersi al Presidente del Senato affinché solleciti la Commissione bilancio ad esprimere il parere.

Il [PRESIDENTE](#) si riserva di interloquire direttamente con il Presidente della Commissione bilancio, prima di investire della questione la Presidenza del Senato.

Il senatore [PASTORE](#) (PdL) ricorda che il Governo dovrebbe esprimere il suo parere su questioni di rilievo critico, quali l'unione fra comuni e il mantenimento delle province.

Il senatore [CALDEROLI](#) (LNP) ricorda la disponibilità espressa dal suo Gruppo, che qui conferma, a favorire un *iter* celere dei disegni di legge costituzionale in titolo. Tuttavia, trattandosi di una riforma costituzionale, è necessario assicurare l'approfondimento dovuto.

Per quanto riguarda l'esame di disegni di legge in materia di Carta delle autonomie, una sollecitazione rivolta alla Commissione bilancio non sarebbe sufficiente: sussistono posizioni divergenti di alcuni dicasteri e il Ministero dell'economia ha manifestato riserve con riguardo all'onere finanziario di alcune disposizioni.

Il [PRESIDENTE](#) precisa che il dibattito sui disegni di legge costituzionale in titolo si è svolto con tempi adeguati e con i dovuti approfondimenti.

Il senatore [PARDI](#) (IdV) manifesta la contrarietà del suo Gruppo a una modifica dell'organizzazione dei lavori. Si tratta di una riforma che pone in discussione la tenuta democratica del sistema costituzionale e vi è preoccupazione per la proposta appena avanzata di accelerare l'*iter*.

Inoltre, chiede informazioni sulla riunione informale che si è svolta nella mattinata di oggi tra il relatore e i rappresentanti di alcuni Gruppi parlamentari.

Il [PRESIDENTE](#) precisa che non è stata convenuta alcuna modifica dell'organizzazione dei lavori concordata. Inoltre, informa che la riunione che si è svolta questa mattina è stata richiesta dai rappresentanti di alcuni Gruppi parlamentari per una valutazione di temi specifici.

In qualità di relatore sui disegni di legge costituzionale in titolo, ribadisce la più ampia disponibilità al confronto, anche con i rappresentanti del Gruppo dell'Italia dei Valori.

IN SEDE REFERENTE

(24) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PETERLINI. - *Modifiche agli articoli 55 e 57 e abrogazione dell'articolo 58 della Costituzione in materia di composizione del Senato della Repubblica e di elettorato attivo e passivo*

(216) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - COSSIGA. - *Revisione della Costituzione*

(873) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PINZGER e Helga THALER AUSSERHOFER. - *Modifiche agli articoli 92 e 94 della Costituzione in materia di forma di governo*

(894) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - D'ALIA. - *Modificazione di articoli della parte seconda della Costituzione, concernenti forma del Governo, composizione e funzioni del Parlamento nonché limiti di età per l'elettorato attivo e passivo per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1086) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CECCANTI ed altri. - *Modifiche alla Costituzione relative al bicameralismo e alla forma di governo*

(1114) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - PASTORE ed altri. - *Modifiche alla Parte II della Costituzione e all'articolo 3 della legge costituzionale 22 novembre 1967, n. 2, in materia di composizione e funzioni della Camera dei deputati e del Senato federale della Repubblica, formazione e poteri del Governo, età e attribuzioni del Presidente della Repubblica, nomina dei giudici costituzionali*

(1218) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MALAN. - *Revisione dell'ordinamento della Repubblica sulla base del principio della divisione dei poteri*

(1548) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BENEDETTI VALENTINI. - *Modifiche all'articolo 49, nonché ai titoli I, II, III e IV della Parte seconda della Costituzione, in materia di partiti politici, di Parlamento, di formazione delle leggi, di Presidente della Repubblica, di Governo, di pubblica amministrazione, di organi ausiliari, di garanzie costituzionali e di Corte costituzionale*

(1589) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Anna FINOCCHIARO ed altri. - *Modifica di articoli della parte seconda della Costituzione, concernenti la forma del Governo, la composizione e le funzioni del Parlamento nonché i limiti di età per l'elettorato attivo e passivo per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1590) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CABRAS ed altri. - *Modifiche alla Parte II della Costituzione, concernenti il Parlamento, l'elezione del Presidente della Repubblica e il Governo*

(1761) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - MUSSO ed altri. - *Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di elezioni alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*

(2319) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - BIANCO ed altri. - *Modifica dell'articolo 58 della Costituzione, in materia di abbassamento dell'età anagrafica per l'elettorato attivo e passivo del Senato della Repubblica*

(2784) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Adriana POLI BORTONE ed altri. - *Modifiche alla Costituzione in materia di istituzione del Senato delle autonomie, riduzione del numero dei parlamentari, soppressione delle province, delle città metropolitane e dei comuni sotto i 5000 abitanti, nonché perfezionamento della riforma sul federalismo fiscale*

(2875) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - OLIVA. - *Modifiche agli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di riduzione dei parlamentari, di eliminazione della disposizione che prevede l'elezione dei senatori nella circoscrizione Estero e di riduzione del limite di età per l'elettorato passivo per la Camera dei deputati*

(2941) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - Disposizioni concernenti la riduzione del numero dei parlamentari, l'istituzione del Senato federale della Repubblica e la forma di Governo

(3183) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - FISTAROL. - Modifiche al titolo V della Parte II della Costituzione in materia di istituzione del Senato federale della Repubblica, composizione della Camera dei deputati, del Senato federale della Repubblica, del Governo e dei Consigli regionali, nonché in materia di accorpamento delle regioni, di popolazione dei comuni e di soppressione delle province

(3204) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CALDEROLI ed altri. - Disposizioni concernenti la riduzione del numero dei parlamentari, l'istituzione del Senato federale della Repubblica e la forma di Governo

(3210) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - RAMPONI ed altri. - Modifica degli articoli 56 e 57 della Costituzione, in materia di presenza delle donne nel Parlamento

(3252) DISEGNO DI LEGGE COSTITUZIONALE. - CECCANTI ed altri. - Modifiche alla Costituzione relative al bicameralismo, alla forma di governo e alla ripartizione delle competenze legislative tra Stato e regioni

- e petizioni nn. 9, 216, 259, 322, 651, 1208, 1369 e 1400 ad essi attinenti
(Seguito dell'esame congiunto e rinvio)

Prosegue l'esame congiunto, sospeso nella seduta pomeridiana del 10 maggio.

Continua la trattazione degli emendamenti, pubblicati in allegato al resoconto della seduta pomeridiana del 9 maggio, riferiti al testo unificato proposto dal relatore, pubblicato il 18 aprile.

Il senatore **PASTORE** (PdL) illustra l'emendamento 8.8, diretto a prevedere che la nomina del Presidente del Consiglio da parte del Presidente della Repubblica sia fondata sui risultati delle elezioni. Si tratta di una prassi già affermata, ma ancora non esplicitata in Costituzione. A suo avviso, si tratta di un passaggio necessario, tenuto conto dell'assetto nuovo che si intende conferire alle prerogative del Governo, nonché dell'esigenza di ostacolare eventuali mutamenti di maggioranza nel corso della legislatura.

Il senatore **MALAN** (PdL) ritira l'emendamento 8.7, di contenuto identico all'8.8. Si sofferma quindi sull'emendamento 8.9, diretto a introdurre la mozione di censura nei confronti dei singoli Ministri che, se approvata, comunque non comporterebbe l'obbligo di revoca. Inoltre, dà conto dell'emendamento 8.12, che prevede l'incompatibilità dell'ufficio di Ministro con l'appartenenza a una delle due Camere e prevede la supplenza, anche temporanea, nel caso in cui il parlamentare accetti la nomina a Ministro.

Il senatore **CECCANTI** (PD) osserva che, prevedendosi la revoca dei Ministri da parte del Presidente del Consiglio, dovrebbe essere esclusa la possibilità del Parlamento di manifestare la sfiducia nei confronti di un singolo Ministro.

Il senatore **PARDI** (IdV) illustra l'emendamento 8.2, soppressivo dell'articolo 8, e ribadisce il dissenso da un potere di revoca dei Ministri da parte del Presidente del Consiglio. In proposito, ricorda che anche in mancanza di tale potere, in passato i Presidenti del Consiglio hanno di fatto sollevato dall'incarico e sostituito diversi Ministri.

Più in generale, contesta il sovradimensionamento dei poteri del Presidente del Consiglio e la sottrazione di prerogative al Presidente della Repubblica, in un tentativo improprio di conferire autorevolezza al *premier* con espedienti di ingegneria costituzionale.

Infine, dà conto dell'emendamento 8.10, che impedisce l'accesso alle cariche di Governo di coloro nei confronti dei quali sia stato disposto il rinvio a giudizio per reati non colposi, e dell'emendamento 8.11, in base al quale non possono ricoprire cariche di Governo le

persone che si trovano in conflitto di interessi; in particolare, sarebbe preclusivo il conflitto di interessi per i titolari di proprietà aziendali nei mezzi di comunicazione.

Il seguito dell'esame è quindi rinviato.

La seduta termina alle ore 16,30.